

N. 75839



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: MAFIA UNA LEGGE CHE NON PERDONA

Metraggio dichiarato 2580

Metraggio accertato 2405

Marca: CABARET FILM S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La morte del capo della mafia di Salerno crea serie preoccupazioni nella "famiglia" per la sua successione. Tra i candidati c'è anche Tony (JACHYE BASEHART) un giovane bello e spregiudicato che divide la sua losca attività con l'amore per due bellissime ragazze: Angela (MALISA LONGO) e Teresa (MARGIE MOREAU). Tony si crogiola tra la gelosia delle due donne e l'ambizione di salire sul trono della mafia. Ma mentre la lotta per il comando della zona sta degenerando in una catena di delitti, per rimettere un po di ordine, giunge dall'America Frankye (GORDON MITCHELL) il quale affida il comando a Don Raffaele Nocera (RAFFAELE FORTUNATO) ex Boss della malavita che si era ritirato dal "giro" per occuparsi del figlioletto malaticcio (FABRIZIO MARANI) e cercare di riconquistare la propria moglie (ANTONELLA IUALDI) dalla quale la malavita lo ha diviso.

L'ascesa al potere di Don Raffaele sconvolge i piani di Tony e dei suoi due "gorilla" che si rivelano gli autori dell'eliminazione di alcuni mafiosi che erano anch'essi candidati al ruolo di capo. Don Raffaele è un "pezzo" intoccabile e il solo modo di farlo fuori è quello di fargli perdere la faccia davanti a tutti. Così Tony, mentre si finge amico di Don Raffaele, fa rapire il figlioletto durante la vacanza del bambino con la madre. Il bambino, che ha nove anni, viene rinchiuso nella stiva di un peschereccio a largo della costa amalfitana e affidato ad Angela che seppure innamorata di Tony è anche una pedina della mafia messa accanto al giovane, ormai sospettato, per seguirne le mosse. Sarà proprio Angela infatti a mandare all'aria il piano di Tony e ad ucciderlo quando questi rimasto solo, dopo la morte dei suoi compagni in una sparatoria con Don Raffaele, cerca di eliminare lei e il bambino.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 0 NOV. 1980 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

E' stata alleggerita la scena in cui Coppola viene gettato nella

2) buca del cemento da alcuni uomini incappucciati. (Taglio per complessivi mt. 2,00.)

Roma, 0 NOV. 1980



Visto per copie esentate
 dal Direttore
 Direzione Generale dello Spettacolo
 Cinematografia e Spettacolo
 dott.ssa Rosa Alba de Casali

IL MINISTRO

E.to SIGNORELLO

Regia: BOB GHISAIS

Interpreti: JACKIE BASEHART - MALISA LONGO - ANTONELLA LUALDI
RAFFAELE FORTUNATO - FRANCO ANGRISANO - GORDON MITCHELL

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

